

*Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale
nella Regione autonoma della Sardegna*



Programma Amministrativo

Elezione Consiglio Comunale
16 Giugno 2019

Introduzione generale

DAL CONFRONTO NASCE LA VOLONTÀ DI LAVORARE UNITI PER IL FUTURO DI SERRENTI

La lista “**Uniti per Serrenti**”, guidata dal candidato sindaco **Candido Tiddia**, sarà una lista di 12 giovani, donne e uomini di alta qualità, che si lasciano alle spalle le divisioni politiche derivate dalle ambizioni personali, per puntare su un programma finalizzato alla **crescita sociale ed economica** del paese. L’Impegno Politico ed il confronto costruttivo hanno dato vita ad una formazione ricca di competenze professionali e qualità umane accomunate da un progetto che, secondo la tradizione, si fonda sulla necessità di rimettere al centro del dibattito politico la **partecipazione dei cittadini** alla vita pubblica e l’attenzione ai loro bisogni.

La **democrazia**, il **lavoro**, i **diritti civili**, la **lotta alle disuguaglianze e all’emarginazione**, l’**ambiente**, la **libertà** e la **crescita** sono i principi e gli obiettivi che hanno ispirato e unito questo gruppo, da realizzare ancora una volta insieme “**Uniti per Serrenti**”.

Un progetto che parte dalla condivisione di valori, di **identità culturale** e di senso di appartenenza alla **comunità** in cui si vive per ridare fiato alle giornate di **AgriCultura** e tante iniziative specifiche finalizzate a stimolare il turismo di un giorno per evidenziare le nostre eccellenze come “su Pistocheddu di Serrenti” e tanti altri prodotti che gli agricoltori e gli artigiani creativi vorranno proporre. Un’idea di paese che sfrutti e valorizzi a pieno il proprio **patrimonio storico-culturale** per creare **occupazione** e rafforzare il senso di comunità. Un programma che punti sull’ambiente migliorando ancora le buone pratiche avviate in questi anni in materia di risparmio energetico, riciclo dei rifiuti e salvaguardia del territorio. Un’amministrazione che coinvolge i cittadini con nuovi strumenti di partecipazione, che informa ed ascolta, aperta a tutti. Un progetto che accantona la logica di numeri o convenienze dell’ultima ora, e si basa sulla condivisione dei valori e dell’identità culturale, rifiutando l’idea di costruire alleanze politiche con chi immagina di scimmiettare le tendenze dell’attuale politica di governo nazionale e regionale pur di attirare i consensi degli elettori.

“Uniti per Serrenti” propone un programma politico, frutto di una corretta lettura del territorio, che rimette al centro della proposta la comunità e i suoi bisogni, offrendo una prospettiva di **sviluppo economico sostenibile**.

La nostra rappresentanza di giovani, donne e uomini è convinta dalla necessità di dimostrare, ancora una volta, l’affidabilità della classe politica locale spendendosi in un progetto per il rilancio della nostra comunità.

Capitoli programma

- Lavoro e attività produttive;
- Opere pubbliche;
- Urbanistica, trasporti e mobilità;
- Agricoltura e territorio;
- Ambiente ed energia;
- Bilancio e fiscalità generale;
- Servizi sociali;
- Povertà e Marginalità sociale;
- Pari Opportunità;
- Cultura e turismo;
- Scuola;
- Giovani, formazione e lavoro;
- Sport;
- Volontariato, associazionismo e cooperazione;
- Sicurezza;
- Trasparenza e partecipazione;
- Spopolamento.

Lavoro e attività produttive

Il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive sono fra le priorità del programma della nostra proposta politica. Gli anni della crisi hanno lasciato gravissime cicatrici sul nostro territorio, cancellando realtà imprenditoriali storiche. L'amministrazione ha risposto utilizzando ogni mezzo disponibile, per dare ristoro a chi si trovava in condizioni di difficoltà, avviando prima i cantieri occupazionali con risorse proprie e successivamente attivando, fra i primi comuni in Sardegna, i cantieri LavoRAS. Con quest'ultimo progetto sono state assunte 11 persone per 8 mesi consentendo al comune di sopperire alla cronica carenza di personale occupandosi maggiormente del decoro delle strade. Nella consapevolezza dei limiti delle risorse, delle funzioni e delle competenze dell'amministrazione comunale, attiveremo tutti gli strumenti disponibili per tutelare la comunità, le aziende ed il lavoratori serrentesi. Avvieremo inoltre ogni azione fattibile per stimolare la nascita di nuove attività e dare nuove prospettive di sviluppo al nostro territorio.

Attività previste:

1. istituire incentivi per le aziende che operano nel Comune e assumono nuovi occupati e/o cittadini che hanno perso il lavoro;
2. facilitare il dialogo fra imprenditori locali ed amministrazione comunale attraverso la creazione di una "consulta permanente delle attività produttive";
3. sviluppare le competenze dei cittadini attraverso progetti di formazione che possano facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro;
4. organizzare nuovi corsi di formazione per imprenditori e amministratori di imprese di Serrenti, condotti da professionisti ed esperti operanti nel territorio comunale, sulla via delle azioni intraprese nella precedente consiliatura. Per questo scopo potranno essere utilizzati gli spazi disponibili del Centro "@ll-in" sito in via Gavino Fara;
5. mettere a bando e assegnare aree e spazi comunali a canoni agevolati, anche come forma di incentivo, alle attività artigianali, agricole e commerciali premiando la specificità, l'innovazione ed il recupero dei mestieri della tradizione;
6. procedere con il progetto di recupero dell'area industriale di Villasanta, per il quale è stato richiesto un finanziamento, al fine di valorizzare la zona, sfruttando il suo posizionamento strategico e favorendo l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
7. potenziare le attività comunali dedicate alla consulenza, all'assistenza e al supporto di imprese e cittadini che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale e/o professionale;

8. prestare particolare attenzione al mondo dell'artigianato (ad esempio la lavorazione dei metalli, della pietra e delle ceramiche), che con l'unicità dei suoi prodotti può essere uno strumento di caratterizzazione e promozione della comunità;
9. attrarre nuove attività imprenditoriali sul territorio, mediante incentivi e/o misure di semplificazione amministrativa/detassazione.

Opere Pubbliche

Il comune di Serrenti ha un patrimonio di opere pubbliche molto ampio (Piscina, Vetrina in Terra Cruda, Centro Polivalente di Via Fara, ExMa, ExEsmas, ex scuole di via Roma, Teatro, Palazzetto dello Sport, Campo Sportivo, Casa dei Nonni, ecc), frutto delle oculate scelte di programmazione delle giunte precedenti. La sfida dei prossimi anni, sarà la corretta gestione e manutenzione di queste strutture. È nostra intenzione creare opportunità per i cittadini, le associazioni e le aziende del paese. Saranno infine portati avanti i progetti di riqualificazione degli spazi pubblici avviati sotto la precedente amministrazione.

Attività previste:

1. Mantenere gli elevati standard di qualità, vivibilità e sicurezza degli edifici scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuole medie), oggetto di intervento negli ultimi due anni, attraverso l'impegno a reperire nuove risorse tramite la virtuosa partecipazione ai bandi regionali sull'edilizia scolastica;
2. avviare i lavori per la riqualificazione completa del campo sportivo "Salvatore Boi", con la ristrutturazione degli spogliatoi e il rifacimento del campo da gioco in materiale sintetico;
3. attivare, nell'ambito dell'unione dei comuni "Terre del Campidano", un ufficio dedicato alla programmazione e progettazione per la partecipazione ai bandi di finanziamento pubblici regionali, nazionali ed europei;
4. completare l'intervento, abbondantemente avviato negli ultimi due anni, di rifacimento della pavimentazione stradale della viabilità urbana e completamento della segnaletica orizzontale, verticale e delle necessarie infrastrutture (es. attraversamenti pedonali rialzati) necessari a garantire la sicurezza della circolazione di automezzi e pedoni.
5. proseguire nell'applicazione del piano per l'affidamento in gestione delle diverse strutture comunali inutilizzate, quali l'ex Mattatoio, la Vetrina della Terra Cruda, Il Mercato Civico e le aree libere del Centro Polivalente, con l'obiettivo di ridurre i costi a carico della

- collettività, responsabilizzare gli utenti e migliorare il servizio, trasformando così le strutture comunali da voce di costo in bilancio a volano economico ed occupazionale;
6. sollecitare l'Agenzia Regionale Edilizia Abitativa (AREA) affinché provveda al ripristino degli alloggi di edilizia popolare attualmente inagibili ed al completamento delle case popolari situate fra Via Venezia e Via Genova;
 7. utilizzare gli spazi opportuni del Centro Polivalente di Via Fara per l'allestimento di una nuova e moderna Sala Consiliare;
 8. nell'ambito dell'assegnazione e della valorizzazione degli spazi siti nella vetrina della Terra Cruda, valutare la creazione di un moderno centro di formazione e sperimentazione delle moderne tecniche delle costruzioni che possa coniugare la necessaria formazione professionale con la riscoperta e valorizzazione delle tradizioni costruttive serrentesi della terra cruda e della lavorazione della trachite;
 9. portare avanti il progetto di riqualificazione riguardante Piazza Gramsci, avviato nella precedente consiliatura;
 10. reperire risorse per la cura delle piazze e del verde pubblico urbano, con particolare attenzione agli ingressi del paese;
 11. valutare un intervento infrastrutturale nella zona D di "Pauli Onigus", che consenta lo sviluppo della vocazione commerciale e artigianale dell'area, con possibili ricadute occupazionali evidenti;
 12. avviare il progetto di riqualificazione delle ex scuole di Via Roma che già beneficia di un finanziamento concesso a fine 2018, con l'obiettivo di accogliere in spazi funzionali e dignitosi le associazioni che in quell'edificio hanno la loro sede;
 13. riconvertire gli spazi dell'Ex Esmas con possibile realizzazione di una foresteria per gli ospiti di programmi culturali e/o sportivi; uno spazio dinamico idoneo ad accogliere tutte le iniziative di animazione ed aggregazione che le numerose associazioni vorranno organizzare. Verificare la fattibilità anche della possibile costruzione di una serra fotovoltaica per laboratori in ambito agrisociale;
 14. individuare locali adatti per una nuova sistemazione dell'archivio storico, che consenta la conservazione di tutti i documenti in un unico spazio.

Urbanistica, mobilità e trasporti

Con l'approvazione del piano particolareggiato del "Centro Matrice", il comune di Serrenti nella precedente consiliatura ha rivisitato in modo completo ed efficace il PUC, dotandosi di tutti gli

strumenti normativi necessari per una pianificazione urbanistica adeguata ai tempi ed alle esigenze della comunità.

La sfida nei prossimi anni sarà quella di caratterizzare e rilanciare il centro storico, promuovendo e agevolando il recupero ed il riutilizzo delle abitazioni disabitate e invendute, valorizzando le nostre architetture (ad esempio i portali in trachite) ed i sistemi costruttivi tradizionali, aumentando la riconoscibilità del nostro paese.

Sarà compito del comune attivarsi per coinvolgere la regione ed ottenere il miglioramento del trasporto pubblico locale, mentre un'attenzione specifica verrà riservata alla viabilità, sia urbana che rurale. Sarà inoltre necessario ripensare la mobilità del centro abitato anche in funzione delle esigenze dei pedoni.

Attività previste:

1. Promuovere l'efficientamento energetico degli edifici privati mediante incentivi;
2. attuare un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
3. Incentivare il recupero delle abitazioni nel centro storico, anche attraverso una corretta informazione e divulgazione dei programmi a disposizione e delle normative vigenti;
4. Sviluppare un piano articolato e continuativo riguardante il verde pubblico ed il decoro urbano;
5. portare avanti una programmazione adeguata con interventi periodici e puntuali per la manutenzione e messa in sicurezza della viabilità urbana e rurale;
6. completare la riqualificazione di Via Santa Vitalia attraverso una progettazione coerente con i lavori fatti nel primo tratto e con le architetture circostanti, mediante l'utilizzo dei materiali della tradizione costruttiva serrentese (pietra ma anche terra cruda), degli oggetti (cestini, panche e fioriere) che compongono lo spazio pubblico e che manifestano l'identità e la particolarità del luogo;
7. garantire ai pedoni la piena fruibilità delle vie del paese con la creazione di percorsi sicuri, realizzati possibilmente mediante l'apertura di cantieri comunali;
8. supportare nuovi piani di lottizzazione solo in presenza di un interesse chiaro ed evidente dei richiedenti, al fine di evitare diseconomie ed un consumo ingiustificato del suolo.
9. Attivarsi presso la Regione per il potenziamento del trasporto pubblico locale, in particolare occorrerà meglio collegare il nostro paese con le scuole, gli uffici pubblici ed i presidi dello stato presenti nell'ex provincia del Medio Campidano, realizzando in ambito intercomunale, una connessione fra il trasporto su ferro ed il trasporto su gomma, con appositi spazi per gli scambi intermodali;

10. valutare la creazione di un servizio di trasporto pubblico “porta a porta” nell'ambito dell'unione dei comuni, finanziato dalla regione Sardegna e riservato anziani, disabili e invalidi civili che hanno necessita di recarsi nelle strutture sanitarie, non possono utilizzare il trasporto pubblico di linea e vanno accompagnati da personale di assistenza.

Agricoltura e territorio

L'agricoltura e il territorio sono le colonne portanti della nostra comunità, il passato, il presente ed il futuro del nostro piccolo comune del Campidano. Al fine di creare nuove opportunità di lavoro, frenare l'emigrazione delle giovani generazioni e trasmettere gli antichi saperi ai ragazzi, intendiamo sperimentare un programma straordinario che spiani la strada verso il recupero delle terre incolte, della loro capacità di produrre ricchezza e capitali puntando nello specifico alla valorizzazione economica ed ambientale delle coltivazioni che meglio si adattano col clima che sta cambiando.

Nuovi progetti che dovranno rappresentare un ulteriore contributo al progresso economico attraverso la riconsiderazione della figura del contadino nella società moderna, con un'idea forte: “senza il contadino si perde la campagna”, si perde il “contenitore” che avvolge il nostro centro urbano.

Lavoreremo affinché quest'idea sia abbracciata da altri comuni nel circondario, perché solo uniti si può combattere la globalizzazione. La sfida della competizione territoriale è ardua per ogni luogo, ma principalmente nelle aree rurali, in cui la crescita ancora non s'intravede. La recente crisi del mercato del latte ovi-caprino e del grano duro, dice che è in gioco il peso relativo della Sardegna nello scenario nazionale ed internazionale. Il problema è politico ed i territori devono necessariamente fare rete ed aiutare l'isola nella sfida della globalizzazione, perché il sistema regione, così come concepito, se da una parte da una mano al miglioramento tecnologico delle imprese esistenti, dall'altra non è in grado di creare economia aggiuntiva in tempi brevi. Per questo motivo il sistema regione deve riconsiderare le risorse territoriali e la funzione dei comuni, per stimolare l'economia locale prima che sia troppo tardi.

Attività previste:

1. promuovere progetti finalizzati ad estendere, oltre alle colture esistenti, la coltivazione del Fico d'India, del Mandorlo e del Melograno nell'agro di Serrenti, prodotti per la quale prossimamente saranno anche organizzate delle apposite sagre promozionali (es. 1°sagra del Fico d'India);

2. in Collaborazione con i produttori, la pro-loco e le associazioni, organizzare nuovamente manifestazioni intercomunali che promuovano i prodotti tipici ed innovativi delle nostre campagne, legandoli quando possibile ad eventi di natura culturale ed informativa, che coinvolgono tutto il paese ed il territorio circostante;
3. riconoscere come amministrazione comunale, la Denominazione Comunale d'Origine (De.C.O), ai prodotti caratteristici del nostro paese, come l'asparago e "su pistocheddu de Cappa”;
4. proporre alla regione Sardegna un piano straordinario per i comuni del Medio Campidano finalizzato a rilanciare ed allargare le produzioni agricole;
5. vigilare con attenzione gli sviluppi del mercato della canapa e delle erbe medicinali ed aromatiche, valutando i possibili sbocchi economico-occupazioni sul territorio;
6. sostenere gli allevatori nella promozione delle produzioni ovine, suine e caprine;
7. proseguire nella promozione dei prodotti locali nella mensa scolastica, come fatto in questi anni, e nell'attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione sulle tematiche del mangiare sano;
8. promuovere la certificazione su base volontaria delle piante d'ulivo, al fine di mettere a disposizione degli imprenditori agricoli, alberi da frutto certificati sotto il profilo sanitario e della varietà.

Ambiente ed Energia

Negli ultimi mesi l'ambiente ed il cambiamento climatico sono divenute tematiche centrali nel dibattito pubblico. Nella limitatezza degli strumenti e delle competenze, l'amministrazione comunale che noi immaginiamo, ha comunque intenzione di non tralasciare questi temi ed anzi sfruttare gli incentivi a disposizione per produrre interventi concreti. Il nostro comune vanta importanti interventi nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici (es scuole) e nella produzione di energia da fonti rinnovabili, importanti interventi che hanno portato all'abbattimento della bolletta energetica, riuscendo ad ottenere dal 2011 al 2018 un risparmio di oltre 1.100.000 kWh che equivalgono ad oltre 260.000 euro. Nei prossimi anni gli investimenti dovranno essere diretti verso un ulteriore efficientamento degli edifici e nell'attivazione di strategie sulla gestione dell'energia nelle diverse strutture comunali. Vogliamo inoltre proteggere e valorizzare il passaggio del nostro territorio, rendendo le nostre campagne strumento di sviluppo economico sostenibile. La parola ambiente sarà indissolubilmente legata all'occupazione ed al benessere della nostra comunità.

Attività previste:

1. Completare la messa in rete di tutti gli impianti di energia rinnovabile presenti negli edifici comunali, al fine di creare un'unica rete interconnessa fra le varie strutture che incentivano l'autoconsumo dell'energia prodotta, con evidenti benefici di tipo ambientale ed economico;
2. proseguire nel miglioramento dei sistemi di illuminazione pubblica tradizionali installando dei nuovi corpi illuminanti a LED, capaci di ridurre considerevolmente i consumi energetici e migliorare il livello di luminosità nelle strade cittadine;
3. Portare avanti il progetto "ILLUMINAMENTE" che prevede la riduzione dei consumi all'interno degli edifici pubblici e nella rete di illuminazione stradale, attraverso la digitalizzazione degli impianti ed il monitoraggio dell'energia tramite sensori dislocati nell'abitato ed interrogati via web;
4. incentivare la raccolta differenziata attraverso la promozione di buone prassi finalizzate alla riduzione di alcune categorie di rifiuti attualmente indifferenziati;
5. proseguire le campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sulle tematiche della tutela del territorio e della cultura del mangiare sano, già avviate in questi anni promuovendo i prodotti locali nelle mense scolastiche (come attualmente previsto nel disciplinare) e organizzando incontri col corpo forestale e la protezione civile;
6. programmare una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'efficientamento energetico, promuovendo le buone prassi elaborate in questi anni in ambito comunale;
7. Garantire le risorse finanziarie necessarie alla salvaguardia del territorio, in particolare attraverso la pulizia periodica dei canali e la realizzazione delle fasce tagliafuoco nelle zone maggiormente sensibili del nostro territorio;
8. Impegnarsi in un programma senza precedenti di intervento e di sistemazione della viabilità rurale, anche mediante ricorso ad indebitamento, che renda il territorio sicuro alla circolazione, fruibile agli imprenditori agricoli ed idoneo al collegamento con i paesi limitrofi;
9. completare gli interventi finalizzati alla tutela idrogeologica del nostro territorio, per i quali è stata attivata la fase di progettazione e sono già disponibili 1.050.000 euro concessi dalla R.A.S. nel 2018. Reperire nuove risorse per ulteriori progetti di tale logica che riguardino in particolare le aree agricole;

10. valutare l'adesione al progetto regionale "Sardegna Ciclabile" per la creazione di piste ciclabili che rendano le nostre strade di campagna, non semplici vie di collegamento ma strumenti di promozione del paesaggio e del territorio;
11. dare seguito agli interventi, già parzialmente realizzati con l'attuale amministrazione, per ripristinare i luoghi del parco SIC di Monti Mannu, danneggiato nel tragico incendio del agosto 2013, che prevedano la valorizzazione ulteriore del sito, concordando con la regione un programma di rimboschimento tipico di quel territorio.
12. Potenziare il sistema di ascolto degli utenti al fine di ottimizzare i servizi erogati dall'eco-centro comunale e del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani:
13. valutare l'installazione di appositi eco-compattatori automatici per il ritiro di plastica, alluminio e vetro in cambio di buoni sconto spendibili in una rete di negozi sul territorio comunale. Questa iniziativa ha lo scopo di fornire un servizio ulteriore ai cittadini, sensibilizzarli sulle tematiche del riciclo e creare un sistema di economia circolare virtuoso;
14. sostenere e valorizzare le azioni ed progetti dei cittadini relativi all'adozione e alla cura degli spazi di verde pubblico.

Bilancio, fiscalità locale

Un attenta gestione del bilancio consentirà il mantenimento ed il miglioramento dei servizi ai cittadini senza ulteriori aggravii tariffari e fiscali a carico dei cittadini.

Attività previste:

1. Proseguire nella virtuosa pratica di riduzione dei costi di servizi e di gestione, attraverso azioni concrete nel campo dell'efficientamento energetico, dell'ammodernamento dell'illuminazione pubblica, della raccolta dei rifiuti e dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature comunali, al fine di determinare minori costi per i cittadini e per gli utilizzatori dei servizi;
2. valutare l'introduzione del baratto amministrativo, uno strumento che consente ai cittadini in difficoltà economiche di pagare tasse locali, multe o altri debiti attraverso azioni di pubblica utilità concordate col comune;
3. pianificare un programma di investimenti a lungo termine coerente col programma, attraverso risorse proprie, risorse esterne (regionali, nazionali o comunitarie) e mutui.

Servizi sociali

Riteniamo necessario rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni sul territorio e le cooperative, per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi. Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie.

La programmazione degli interventi sociali e sociosanitari, oltre a far riferimento al bilancio comunale, vede nel Piano Locale Unitario dei servizi alla Persona (PLUS) la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali regionali e locali, attraverso la gestione associata degli stessi servizi definiti nell'associazionismo intercomunale all'interno del Distretto sanitario di Sanluri, di cui Serrenti fa parte insieme ad altri 20 comuni.

La pianificazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi alla programmazione territoriale, al fine di evitare sprechi e offrire servizi ed interventi rispondenti ai bisogni dei cittadini serrentesi.

Attività previste:

Anziani

1. potenziare il servizio di assistenza domiciliare e integrarlo con l'assistenza infermieristica, sostenendo gli anziani e altri soggetti a rischio solitudine con l'obiettivo di contrastare l'isolamento dal mondo e la precarietà sociale che ne deriva;
2. portare avanti attività di socializzazione per preservare e mantenere l'attività mentale e corporea, anche mediante pratiche sportive;
3. Creare un servizio di trasporto per gli anziani soli che hanno necessità di recarsi in strutture ospedaliere;
4. Continuare le attività di integrazione, supporto e collaborazione con la Casa dei Nonni dedicando ai nostri nonnini, patrimonio dell'identità storica del paese, il nostro tempo e le nostre attenzioni;
5. favorire l'acquisizione di comportamenti e stili di vita sani per favorire il mantenimento delle condizioni psico-fisiche ed evitare trattamenti riabilitativi;
6. divulgare adeguatamente le informazioni circa le problematiche emergenti in riferimento alla tutela del benessere e dell'invecchiamento attivo nella popolazione anziana.

Minori e adolescenti

1. promuovere attività di prevenzione e di supporto alle famiglie per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze genitoriali;
2. supportare le madri lavoratrici e non, creando appositi servizi;
3. attivare percorsi di collaborazione e solidarietà che abbiano come centro propulsore la famiglia per favorire il rafforzarsi di una comunità educante e sussidiaria
4. contrastare la povertà culturale attraverso attività di supporto alle famiglie in difficoltà, prive dei mezzi per l'espletamento delle pratiche;
5. collaborare con gli Istituti scolastici per prevenire la devianza minorile, attraverso percorsi laboratoriali ed incontri informativi per genitori e docenti;
6. proporre iniziative che si prefiggano l'ascolto del minore nel suo contesto di appartenenza;
7. Stimolare progetti di rete, anche con le altre amministrazioni, per intervenire contro il disagio giovanile e così prevenire abbandono scolastico, abuso di droghe, bullismo, vandalismo ecc.
8. incrementare gli educatori territoriali con compiti sia di intervento diretto con gli adolescenti, sia di facilitazione e coordinamento di tutti i soggetti interessati;
9. attivare percorsi di contrasto alla violenza di genere attraverso interventi di prevenzione ed educazione nelle scuole;
10. promuovere collaborazioni con altri servizi istituzionali, come la ASL, per favorire momenti di informazione e formazione sulle problematiche poste dalle famiglie;
11. promuovere lo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società e associazioni sportive del territorio;
12. incentivare le famiglie, attraverso contributi, all'acquisto di servizi di cura e/o socio-educativi per la prima infanzia.

Disabili

1. Potenziare il servizio di assistenza domiciliare attraverso la costituzione di una rete solidale;
2. garantire il diritto allo studio degli alunni disabili nelle scuole;
3. proseguire l'esperienza positiva del Centro Diurno polivalente al fine di migliorare la qualità della vita della persona disabile e della propria famiglia rispettando la sua centralità;
4. fare integrazione e reinserimento sociale mediante la pratica sportiva;
5. supportare ulteriormente il servizio dei Centri d'ascolto per i disabili e le loro famiglie;

6. promuovere interventi rivolti all'inserimento lavorativo dei disabili offrendo loro la possibilità di crescere professionalmente partecipando anche a percorsi di formazione;

Povertà e marginalità sociale

Attivare tutte le forme di intervento possibili allo scopo di contrastare la povertà e ottenere una maggiore inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio.

Attività previste:

1. Elaborare strategie strumentali per supportare le famiglie in difficoltà relazionali con i propri figli;
2. Potenziamento del supporto psicologico ed educativo;
3. Interagire con la Regione Sardegna per chiedere una rimodulazione del REIS e il ripristino dei fondi per le povertà estreme attraverso il lavoro dei cittadini;
4. Attraverso cantieri occupazionali, ridare dignità alle persone che ha perso il lavoro consentendo loro di prendersi cura delle proprie famiglie ed uscire dalla marginalità sociale;

Pari opportunità

Favorire e promuovere le Pari Opportunità per tutte e tutti valorizzando le differenze, attraverso la prosecuzione dei lavori della Commissione già istituita e se possibile, mediante la creazione di altri strumenti istituzionali, laboratori nelle scuole o iniziative pubbliche al fine di garantire la massima diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti delle bambine e dei bambini, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica delle donne, l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio per chi vive in condizioni di disagio fisico.

Attività previste:

1. attivare percorsi formativi nelle scuole atti a sviluppare una cultura del rispetto e della valorizzazione di donne e uomini;

2. riorganizzare i servizi dopo un attenta valutazione, al fine di facilitare maggiormente la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura nelle famiglie, favorendo l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro.

Cultura e turismo

Il nostro obiettivo consiste nel rendere la cultura e le tradizioni serrentesi il punto di partenza verso uno sviluppo economico e sociale sostenibile, che rinsaldi il senso di comunità. Sarà quindi nostra priorità valorizzare il patrimonio storico-culturale del paese, coinvolgendo cittadini ed associazioni.

Attività previste:

1. favorire il turismo attraverso una migliore collaborazione, costruttiva e strutturata con le associazioni del paese per promuovere le peculiarità e calendarizzare sagre ed eventi gastronomici;
2. riconoscere e premiare l'impegno dei cittadini che annualmente si spendono per organizzare eventi e iniziative nel paese;
3. proseguire nella promozione del bilinguismo per la diffusione delle informazioni e dei documenti, rafforzando la nostra appartenenza al popolo sardo ed acquisendo maggiore consapevolezza delle nostre radici e del nostro patrimonio storico-culturale;
4. valorizzare il patrimonio archeologico presente nel territorio comunale, attraverso progetti e collaborazioni che prevedano nuove campagne di scavo, in particolare nei siti di "Bruncu su Nuraxi" e "Sa Tellura";
5. istituire in collaborazione con la Pro Loco, un info-point turistico fornito di materiale promozionale cartaceo e multimediale in almeno tre lingue (italiano, sardo e inglese), che illustri i principali punti di interesse, i servizi turistici del comune e del territorio;
6. creare, in collaborazione con i cittadini, percorsi culturali guidati che valorizzino il patrimonio storico e le tradizioni del paese come ad esempio "is Potabis", "su pistocheddu", i siti archeologici disseminati nelle campagne, anche attraverso cartellonistica interattiva;
7. far interagire cultura e mondo produttivo, legando sagre ed eventi enogastronomici ad una riscoperta del territorio, del patrimonio storico e delle tradizioni serrentesi;
8. promuovere una rete di associazioni che consenta di instaurare un confronto costante e privilegiato con l'amministrazione, ed uno scambio virtuoso in grado di garantire un'azione coordinata delle associazioni e del comune;

9. digitalizzare l'archivio storico per meglio conservare la memoria del paese e metterla a disposizione di tutti i cittadini attraverso sistemi di consultazione multimediali;
10. istituire un premio ed un riconoscimento per gli studenti che presentano tesi di Laurea riguardanti la storia, la cultura o le peculiarità del paese;
11. promuovere iniziative che incentivino la lettura fra i cittadini, come ad esempio "Nati per leggere" o il gruppo di lettura;
12. Organizzare mostre collettive ed eventi creativi innovativi, sfruttando i fondi europei e coinvolgendo giovani ed associazioni culturali.

Scuola ed educazione

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha dato grande centralità alla scuola ed alla formazione dei nostri figli. Gli edifici sono stati interessati da importanti interventi di ammodernamento che oggi consentono ai nostri bambini e ragazzi di usufruire di spazi accoglienti, efficienti e funzionali.

Il nostro compito nei prossimi anni, sarà quello di completare i progetti in corso, dialogare con docenti e famiglie al fine di migliorare ulteriormente i servizi.

Attività previste:

1. portare a termine i progetti avviati e finanziati come ad esempio l'Asilo Nido, i cui lavori inizieranno a fine giugno 2019. Con il completamento di questa struttura, si andrà a costituire un complesso scolastico innovativo per le nuove politiche 0 – 6 anni, idoneo ad essere oggetto di specifici finanziamenti a copertura dei costi gestionali;
2. assicurare il mantenimento, e se possibile l'ampliamento, dei livelli di finanziamento fino ad ora stanziati per i servizi scolastici come la mensa, i trasporti nonché per le borse di studio agli alunni meritevoli;
3. mantenere e consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione degli obiettivi che in questi ultimi anni ha caratterizzato i rapporti tra Amministrazioni Comunale e scolastica;
4. completare, con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili dall'avanzo di amministrazione già quest'anno, la struttura di via Fara, garantendo l'ampliamento della biblioteca comunale ed il potenziamento delle aule accreditate che consentono la fruizione di corsi di formazione per tutte le età, attività che attraggono anche studenti da altri territori;
5. potenziare i percorsi di genitorialità, di ascolto delle famiglie per condividere esperienze e tutelare le necessità primarie, in particolare nei nuclei disagiati;
6. garantire l'assistenza specialistica agli alunni con particolari necessità;

7. recuperare ed ammodernare i locali dell'Ex Esmas rendendoli uno spazio polifunzionale idoneo ad un utilizzo dedicato all'aggregazione delle giovani generazioni durante tutto l'anno, accogliendo le attività di animazione delle numerose associazioni locali;
8. proseguire con le attività pre e post-scuola per le famiglie che hanno esigenza di far accogliere i ragazzi prima dell'inizio dell'orario scolastico e dopo il termine di quest'ultimo;
9. implementare laboratori dove, attraverso la manualità, i ragazzi imparino e tramandino le antiche tradizioni locali, sia di artigianato (vasi e ceramiche) che di cucina (dolci, pasta fresca, pardule, ecc).
10. Prevedere, in collaborazione con le scuole, percorsi educativi che mostrino agli studenti l'attività dell'amministrazione comunale e dei suoi uffici;

Giovani, formazione e lavoro

Il mondo del lavoro deve essere trattato con un'attenzione particolare, soprattutto in questo momento storico nel quale si deve collaborare per creare delle possibilità di sviluppo per i nostri giovani e per gli imprenditori chiamati a mantenere e ove possibile, creare nuovi posti di lavoro.

Per comprendere le problematiche complesse del territorio, l'amministrazione comunale deve essere pronta a sostenere tutte le attività volte a dare sollievo alla nostra Comunità, offrendo servizi, strutture e infrastrutture che possano rendere le nostre aziende competitive e rivitalizzare un circondario sempre più soggetto ad emigrazione ed invecchiamento. Allo stesso tempo è necessario formare i giovani per farli sentire parte della Comunità ed accrescere le loro competenze.

Il Comune deve tenere informati gli imprenditori e gli artigiani sugli strumenti che offrono vantaggi per la loro attività, come la progettazione europea e la progettazione territoriale, per unire le competenze di tutti, recuperando una fonte di finanziamento fondamentale fino ad oggi poco utilizzata. Creare una rete di professionisti significa condividere le esperienze e il lavoro per crescere insieme.

Allo stesso tempo, devono essere utilizzati tutti gli ammortizzatori sociali possibili per aiutare i lavoratori colpiti dalla crisi, in particolare i più giovani che spesso sono costretti a lasciare il proprio territorio e la propria Comunità per cercare uno sbocco lavorativo. I lavoratori rappresentano un patrimonio e vanno considerati non come parte marginale della nostra economia ma protagonisti del territorio, ascoltati nei loro diritti e difesi nella loro sicurezza.

I nostri giovani possono e hanno il diritto di rinnovare questo paese. La politica deve rivolgersi a loro ponendo grande attenzione alle problematiche ed alle esigenze delle giovani generazioni. Serrenti è un paese che ha cercato di lavorare per questa importante fascia di popolazione offrendo possibilità di scambi europei con altri giovani, attività di formazione e informazione, oltre che uno spazio a loro dedicato nel Centro Scolastico Polivalente in Via Fara, nel quale giovani adolescenti e universitari possono trovare uno spazio di condivisione e collaborazione.

Il nostro comune dovrebbe avere ulteriori luoghi di aggregazione giovanile, maggiormente forniti di attrezzature culturali e ricreative per permettere agli studenti e ai giovani di fare altre attività oltre allo studio.

Il Paese deve rivivere con il coinvolgimento dei giovani serrentesi nell'organizzazione di attività a loro destinate. L'amministrazione deve quindi promuovere delle fasi di concezione, realizzazione e contribuzione a iniziative culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da loro stessi promosse e suggerite, in modo da valorizzare i giovani talenti del nostro territorio.

Nel difficile rapporto tra giovani e mondo del lavoro, spingeremo affinché continuino le collaborazioni tra Comune-Imprese-Istituti, mediante percorsi di alternanza Scuola-Lavoro e partecipazione a progetti di Servizio Civile, tappe fondamentali nella costruzione di un percorso lavorativo.

Attività previste:

1. favorire il potenziamento dell'Aula Studio come un efficace punto di riferimento per tutti i giovani con funzioni di carattere creativo/collaborativo;
2. riprendere iniziative volte alla conoscenza dell'Europa da parte delle nuove generazioni;
3. proporre iniziative che permettano ai giovani di coltivare interessi e talenti realizzando progetti attraverso i quali arricchirsi culturalmente e umanamente;
4. proporre progetti di Servizio Civile;
5. monitorare costantemente e migliorare il rapporto con le realtà produttive presenti sul territorio e con le agenzie formative al fine di creare continuità tra percorsi formativi ed impatto occupazionale.

Sport

L'attività sportiva è strumento sociale di sviluppo della comunità e di salvaguardia e tutela della salute psicofisica delle persone di qualunque età.

Attività previste:

1. Riorganizzare ed incentivare la partecipazione alle attività sportive per i minori con difficoltà economiche attraverso l'erogazione di buoni sport;
2. sostenere le società sportive dal punto di vista degli spazi, dei luoghi e delle attività;
3. sostenere e riconoscere meriti alle società sportive che con la loro attività portano il nome del nostro comune nel mondo;
4. avviare i lavori per la riqualificazione completa del campo sportivo "Salvatore Boi", con la ristrutturazione degli spogliatoi e il rifacimento del campo da gioco in materiale sintetico.

Associazionismo, volontariato e cooperazione

Il terzo settore rappresenta la forza della società civile e per questo è importante che il Comune ne sostenga le attività. Il ruolo propositivo deve essere mantenuto e valorizzato attraverso la continua collaborazione nell'organizzazione amministrativa. Le nostre associazioni rappresentano una grande ricchezza e ci mostra una cittadinanza generosa, attiva e attenta ai bisogni e alle esigenze della comunità.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere, supportare e coordinare il terzo settore nelle attività, ed il ruolo dell'amministrazione deve essere inquadrato in una logica sistemica.

La parola che più rappresenta la nostra idea di associazionismo è collaborazione: solo lavorando insieme possiamo realizzare progetti che abbiano ricadute per tutti i serrentesi.

Attività previste:

1. Favorire la nascita di una rete di associazioni, un "Tavolo del Volontariato" che, insieme al coordinamento della Pro Loco, possa essere portavoce delle istanze di tutti, per meglio ponderare e condividere le politiche a loro rivolte, una sorta di forum permanente diviso per tematiche (ambientale, culturale, sociale, etc.);
2. ridefinire gli spazi comunali nell'ottica di una gestione sistemica del mondo del terzo settore; è importante che gli edifici disponibili siano resi alla comunità ma organizzati secondo criteri trasparenti e condivisi ed economicamente sostenibili da parte di tutti;
3. come nella precedente consiliatura, conferire ad un assessore o ad un consigliere la delega al volontariato al fine di mantenere un collegamento fattivo con l'amministrazione;
4. monitorare costantemente la situazione socio-sanitaria di Serrenti in collaborazione con le associazioni;

5. assistere ed affiancare le associazioni nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni per l'organizzazione delle manifestazioni pubbliche;
6. valorizzare il "Capitale sociale", perché tutte le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità, che possano contribuire a dare soluzioni, insieme con l'amministrazione pubblica, ai problemi di interesse generale.

Sicurezza

La sicurezza è un tema giustamente molto sentito dai cittadini. Il compito dell'amministrazione comunale, è quindi quello di attivare e favorire tutte le azioni che rinsaldino e favoriscano un maggior senso di sicurezza nella comunità.

Attività previste:

1. dare seguito alle delibere della passata consiliatura per l'installazione di moderni sistemi di videosorveglianza, che consentano un maggiore controllo delle vie di accesso al paese e fungano da deterrente contro gli atti vandalici al patrimonio pubblico e privato;
2. coinvolgere cittadini, associazioni, istituzioni e forze dell'ordine nel presidio del territorio ed in attività di informazione, di controllo e di prevenzione;
3. valutare la possibilità di progettare un sistema di videosorveglianza nelle principali vie dell'agro al fine di combattere efficacemente furti, incendi, microcriminalità e salvaguardare il paesaggio da attività illecite.

Trasparenza e partecipazione

In un periodo storico in cui le istituzioni godono di scarsa fiducia, noi ci poniamo come obiettivo quello di ridare centralità al cittadino, coinvolgerlo nelle decisioni dell'amministrazione comunale, informarlo con la massima trasparenza degli atti pubblici e comunicando puntualmente quanto fatto. La trasparenza della pubblica amministrazione diventerà quindi, essa stessa uno strumento di controllo e partecipazione dei cittadini.

Attività previste:

1. potenziare e tenere costantemente aggiornati i canali di comunicazione dell'amministrazione comunale, quali il sito web, gli account sui Social Network, mail, newsletter ed sms al fine di raggiungere il maggior numero di cittadini possibile,

- comunicando efficacemente con tutte le fasce della popolazione, in particolare i più giovani, spesso esclusi dalle comunicazioni istituzionali;
2. organizzare corsi di alfabetizzazione informatica per ridurre il divario digitale e rafforzare le competenze della popolazione in tale ambito, aumentando quindi le possibilità di comunicazione fra la cittadinanza e l'amministrazione comunale;
 3. Istituire una "commissione de Is Bixinaus" con rappresentanti di tutti i rioni serrentesi e la presenza costante dell'amministrazione comunale, al fine di creare un luogo di dialogo e confronto dove possano essere fornite informazioni circa le attività della P.A ma anche dove sia possibile raccogliere segnalazioni, idee e progetti dei cittadini;
 4. Sperimentare forme avanzate di democrazia partecipativa, come ad esempio il bilancio partecipativo, volte a coinvolgere la cittadinanza, riunita in assemblea, nelle decisioni della spesa pubblica e delle priorità negli interventi per ogni area del paese;
 5. Qualora si avviassero nuovi progetti di riqualificazione urbana o di nuove strutture comunali, replicare il modello virtuoso di progettazione partecipativa utilizzata per Piazza Gramsci nella precedente consiliatura;
 6. Dopo un attento studio di fattibilità, valutare la creazione di un applicazione mobile (App) che riunisca informazioni sui principali luoghi di interesse del paese, sulle attività culturali, eventi, sagre enogastronomiche svolte nel territorio comunale, sulle attività del consiglio comunale e sugli orari degli uffici, al fine di creare uno strumento d'informazione per i cittadini e di divulgazione/guida per i visitatori;

Spopolamento

Il comune di Serrenti, come tutti i comuni delle aree interne della Sardegna è soggetto allo spopolamento. Un fenomeno che priva progressivamente i paesi della loro forza vitale, indebolendo il tessuto socio-economico. Gli strumenti a disposizione delle amministrazioni locali non sono molti, ma nei limiti del possibile, intendiamo impegnarci al fine di invertire questo fenomeno, rafforzando i servizi comunali, potenziando gli eventi che promuovano il nostro territorio e incentivando iniziative che sviluppino nuove opportunità di crescita.

Nei prossimi mesi partiranno i lavori per la creazione di un asilo nido, che andrà a completare un plesso scolastico curato, efficiente e oggetto di importanti opere di ammodernamento, segno di un'amministrazione attenta alle famiglie ed all'educazione delle giovani generazioni. La presenza nel territorio di strutture sportive, del teatro e di edifici polivalenti danno la possibilità di organizzare manifestazioni ed eventi, i quali favoriscono l'aggregazione e lo sviluppo socio-culturale. Intendiamo coinvolgere maggiormente i cittadini nella Pubblica Amministrazione, attraverso attività e nuovi strumenti di partecipazione che incentivano il dialogo con tutti i

principali soggetti del paese aziende, associazioni culturali, sportive e di volontariato. I trasporti pubblici rappresentano un elemento di importanza fondamentale, in quanto favoriscono il collegamento della nostra comunità con l'area metropolitana di Cagliari e dovranno essere potenziati in modo da consentire un'adeguata mobilità con le zone adiacenti favorendo la condivisione dei servizi. Il paese deve ripartire dalla valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale, paesaggistico e dei prodotti locali, mettendo in risalto l'unicità e l'autenticità che li contraddistinguono. Serrenti deve avere l'ambizione di divenire il luogo ideale dove trascorrere la propria vita e far crescere le prossime generazioni.